IL PROTOCOLLO FARMACI

PROTOCOLLO METROPOLITANO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN CONTESTI EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI, SCOLASTICI E FORMATIVI



OGGETTO

Procedure concordate per la somministrazione di farmaci e di specifiche attività a supporto di alcune funzioni vitali, in orario e ambito scolastico, sia per la somministrazione programmata (es. quotidiana), sia per la somministrazione al bisogno e/o in condizioni di emergenza-urgenza;

Garantita la possibilità di intervento tempestivo in qualunque orario di presenza a scuola, nell'ente di formazione, in ambiente educativo del bambino o ragazzo, ivi comprese tutte le iniziative organizzate dalla scuola anche al di fuori dei propri ambienti (es. uscite didattiche, etc.).

CHI E PERCHÈ

- Città metropolitana e tutte le Istituzioni sanitarie e scolastico/educativo/formative
- ·Si inserisce nel quadro degli interventi per
 - •Diritto allo Studio di tutti e tutte
 - •Promozione della salute e del benessere della persona
 - •Pari opportunità di successo formativo a chi ne ha la necessità

GENESI

Il Protocollo, in fase di sottoscrizione, rappresenta un aggiornamento del precedente Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici e formativi, sottoscritto nel 2013 e scaduto nel 2018.

Esso scaturiva dalla Deliberazione regionale 166/2012 "Linee di Indirizzo per la definizione di intese provinciali inerenti la somministrazione di farmaci a minori in contesti extra familiari, educativo o scolastici in Emilia Romagna"

OBIETTIVO

Necessità di collocare il tema della somministrazione di farmaci all'interno della normalità della vita educativa/scolastica e dell'esperienza più complessiva che il bambino o il ragazzo sta vivendo per mantenere centrali, anche in questo contesto, gli aspetti relazionali ed evolutivi che connotano l'intera vita scolastica e formativa.

SOGGETTI E DESTINATARI

La somministrazione dei farmaci e le specifiche attività a supporto di alcune funzioni vitali non devono richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto, come indicato anche nelle Raccomandazioni del Ministero Istruzione, Università, Ricerca e del Ministero della Salute del 25/11/2005.

- Famiglia
- AUSL
- Scuola
- Enti di Formazione
- Gestori di nidi e scuole paritarie
- EELL
- Il privato sociale, associazioni di Volontariato e le Associazioni
- Interessate.

IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI

- •della famiglia, e/o dell'alunno maggiorenne, comunicare tempestivamente e documentare adeguatamente al dirigente scolastico lo stato di salute e la necessità di somministrazione di farmaci e/o di svolgere attività a supporto di alcune funzioni vitali e/o della modifica o della sospensione del trattamento.
- •del personale scolastico di essere adeguatamente informato e formato e darsi la necessaria organizzazione.

SANITÀ

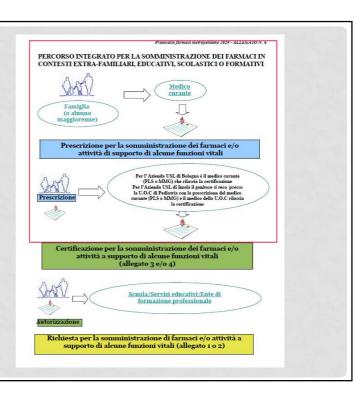
Le Aziende U.S.L. di Bologna e di Imola

- costituiscono riferimento per la famiglia e l'alunno
- •rispondono alle esigenze di formazione generale del personale scolastico
- Forniscono al dirigente scolastico le informazioni sulle modalità di comportamento contenute nella procedura specifica per ogni singolo caso
- •referenti per le criticità rilevate dalla famiglia e dalla scuola nell'attuazione del Protocollo
- •collaborano all'allestimento di spazi ed ambienti idonei, all'interno dei servizi scolastici per la somministrazione di farmaci, la loro conservazione e lo svolgimento di specifiche attività a supporto di alcune funzioni vitali

SERVIZI EDUCATIVI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE E ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

- autorizzare ogni anno la somministrazione del farmaco in orario scolastico
- verificare e promuovere la disponibilità degli operatori scolastici (personale docente, ata personale educativo/assistenziale) a provvedere alla somministrazione dei farmaci agli alunni in orario ed ambito scolastico e a frequentare la formazione prevista
- individuare il gruppo di operatori scolastici (docenti, non docenti, personale educativo/assistenziale), che si rendano disponibili per la somministrazione di farmaci, anche durante le uscite/gite scolastiche/formative
- •richiedere per docenti/operatori scolastici, anche di nuova nomina, l'eventuale supporto informativo e/o formativo ai servizi sanitari competenti
- garantire l'organizzazione del servizio
- organizzare la tenuta del registro giornaliero individuale secondo il format allegato al presente Protocollo relativo alla somministrazione del farmaco per ciascun allievo

Schema di sintesi del percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici o formativi



ALLEGATI

- 1) Fac-simile di richiesta al Servizio educativo/Scuola/Ente di formazione professionale per la somministrazione di farmaci / specifiche attività a supporto di alcune funzioni vitali in orario ed ambito scolastico/educativo (in caso di bambino/a alunno/a minorenne) <u>Da compilare a cura della famiglia</u>
- 3) Fac-simile di certificazione per la somministrazione di farmaci in orario ed ambito educativo/scolastico <u>Da compilare a cura dell'Azienda U.S.L.</u>
- 4) Fac-simile di certificazione per le attività a supporto di alcune funzioni vitali in orario ed ambito educativo / scolastico Da compilare a cura dell'Azienda U.S.L.
- 5) Registro individuale per la somministrazione dei farmaci / attività a supporto di alcune funzioni vitali <u>Da compilare a cura dei responsabili scolastici per la somministrazione</u>
- 7) Alcuni esempi di attività a supporto di alcune funzioni vitali (PEG e Gastrostomia)